

**DAL 1° AL 30 SETTEMBRE L'EMERSIONE PER VIA TELEMATICA SANERA' LA  
SITUAZIONE LAVORATIVA E DI SOGGIORNO DI  
LAVORATORI/LAVORATRICI (BADANTI E COLF) E DEI RELATIVI DATORI DI  
LAVORO (Legge 102/2009).**

Dal 1° settembre parte la regolarizzazione di colf e badanti, ovvero l'emersione dal lavoro nero. Questa regolarizzazione/emersione salverà anche i datori di lavoro che avevano assunto lavoratori e lavoratrici irregolarmente presenti sul nostro territorio da un duplice reato: quello già sancito da Legge, per cui i datori di lavoro rischiavano da sei mesi a tre anni di reclusione ed una multa pecuniaria da 5.000 Euro per impiego di personale senza titolo di soggiorno, ed il nuovo reato previsto dal recente "pacchetto sicurezza", ovvero quello di clandestinità che colpisce a partire dall'8 agosto con sanzioni da 5.000 a 10.000 Euro e con l'espulsione degli immigrati che soggiornano irregolarmente nel nostro Paese. La sanatoria prevista dalla Legge che l'ha istituita, ovvero la 102/2009, non prevede limite (numero massimo di regolarizzazioni), ma ovviamente deve essere rispettato un iter ben preciso e bisogna possedere i requisiti richiesti.

Nell'ambito di questa emersione non ci saranno graduatorie rispetto all'orario di invio che vede come termine ultimo il 30 settembre. All'invio della domanda on-line potranno partecipare anche le famiglie che avevano inoltrato domanda di regolarizzazione in occasione del decreto flussi 2007. Quindi, nel caso non si conosca il risultato relativo all'istanza presentata nell'ambito del decreto flussi, oppure si sia ricevuto il nulla osta ma ancora non si sia partiti per il Paese di origine, o ancora nel caso di provvedimento di espulsione per violazione delle norme di soggiorno in Italia, conviene presentare la domanda on-line per l'emersione.

**Importante:** la sanatoria non riguarda solo colf e badanti. Sono infatti regolarizzabili tutte le figure professionali comprese nel settore domestico indicato nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del 13 febbraio 2007: cuochi, baby sitter, custodi, autisti, maggiordomi, governanti, addetti alla lavanderia, assistenti agli animali domestici ecc..

**PASSAGGI INDISPENSABILI ALLA REGOLARIZZAZIONE:**

- 1. VERSAMENTO DEL FORFAIT CONTRIBUTIVO DI 500 EURO PER OGNI ASSISTENTE FAMILIARE DA REGOLARIZZARE:** Il modello "F24 - versamenti con elementi identificativi" può essere scaricato dai siti Internet dell'Agenzia delle Entrate, dei Ministeri dell'Interno e del Lavoro o dell'Inps ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), [www.interno.it](http://www.interno.it), [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it), [www.inps.it](http://www.inps.it)) oppure direttamente presso gli Uffici delle Entrate, dei Ministeri dell'Interno

e del Lavoro, dell'Inps, delle Banche, delle Poste e le società del gruppo Equitalia. **Il modello F24 non è quello solito ma un modulo creato *ad hoc*.**

Il modello va compilato seguendo le indicazioni: vanno indicati i dati del datore di lavoro, va inserito il codice REXT (cioè il codice predisposto per la sanatoria); l'anno 2009, l'importo di 500 euro, le prime 17 cifre identificative del passaporto o altro documento di identità equipollente in corso di validità del lavoratore da regolarizzare (documenti equipollenti: documenti di viaggio per apolidi, documento di viaggio per rifugiati, titolo di viaggio per stranieri impossibilitati a ricevere un valido documento dall'Autorità del Paese di cui sono cittadini, lasciapassare delle Nazioni Unite, documento individuale rilasciato da un Quartier Generale della Nato al personale militare di una forza NATO, libretto di navigazione, rilasciato ai marittimi per l'esercizio della loro attività professionale, documento di navigazione aerea, carta di identità valida per l'espatrio per i cittadini di uno stato dell'Unione Europea, carta di identità ed altri documenti dei cittadini degli Stati aderenti all'Accordo Europeo sull'abolizione del passaporto). Nel caso in cui il documento abbia una numerazione inferiore a 17 caratteri bisogna riportare nel modello solo la numerazione reale, senza aggiungere zeri o altri segni; nel caso cui il documento abbia più di 17 caratteri bisogna tralasciare i numeri eccedenti il diciassettesimo.

**Se il lavoratore è privo di qualsivoglia documento in corso di validità la regolarizzazione non sarà possibile.**

Dopo il pagamento del contributo occorre effettuare la procedura on-line che può essere svolta autonomamente o avvalendosi dell'assistenza di un patronato sindacale. Chi paga il contributo e rinuncia alla procedura on-line di regolarizzazione perde la cifra versata.

Il pagamento dell'importo di 500 Euro è fondamentale per dare il via alla procedura di emersione dal lavoro nero. Il forfait di 500 Euro serve a sanare gli ultimi tre mesi di lavoro irregolare da aprile a giugno: si tratta di una sorta di autodenuncia per i datori di lavoro in nero. Il pagamento può essere effettuato in banca, in posta oppure attraverso il sito Internet dell'Agenzia delle Entrate. La Legge prevede la possibilità di assumere fino ad un massimo di due badanti e una colf per famiglia: in tal caso nel modello F24 dovranno essere indicati i numeri delle persone da regolarizzare e il datore di lavoro pagherà per ognuno di loro 500 Euro fino ad un massimo di 1500 Euro. Gli eventuali periodi di lavoro antecedenti al 1° aprile 2009 potranno essere dichiarati attraverso il modello LD15-ter per la regolarizzazione dei contributi pregressi, nella misura ordinariamente prevista per i lavoratori domestici.

**IMPORTANTE:** la ricevuta dell'effettivo pagamento del forfait permette ai cittadini stranieri non comunitari in fase di regolarizzazione di non essere espulsi in caso di controlli.

2. **ITER TELEMATICO FINO AL 30 SETTEMBRE:** non vi è alcun vincolo orario e non formerà una graduatoria in base ai tempi di invio. Saranno accolte tutte le domande corrette e ritenute valide sino al termine dell'istruttoria. È dunque attraverso Internet che si presenta l'istanza vera e propria di regolarizzazione che ( per i cittadini irregolari) si può inviare al Ministero dell'Interno fino al 30 settembre ([www.interno.it](http://www.interno.it)).
3. **TUTTE LE DOMANDE PERVENUTE ENTRO IL 30 SETTEMBRE** saranno smistate alle Prefetture competenti in base al domicilio di chi ne fa richiesta. È importante chiarire che, in attesa della convocazione per la stipula/firma del contratto di soggiorno e il successivo invio alle Poste del kit per la richiesta del rilascio del titolo di soggiorno, sono sospesi gli effetti del reato di clandestinità per colf e badanti per le quali è stata inoltrata la domanda di regolarizzazione/emersione da lavoro nero.
4. **I DOCUMENTI INDISPENSABILI:** al momento della convocazione allo Sportello Unico della Prefettura il datore di lavoro deve essere in possesso di:
  - ricevuta del pagamento del contributo forfetario di 500 Euro;
  - dichiarazione dei redditi;
  - certificazione sulla non autosufficienza e sulla necessità eventuale di due badanti;
  - due marche da 14,62 Euro (per la domanda di emersione e per il contratto di soggiorno);
  - un documento di riconoscimento.
5. **LA BUSTA PAGA:** al termine della procedura di regolarizzazione la busta paga della colf o della badante dovrà essere commisurata ai livelli retributivi minimi (da indicare già nel modulo di emersione on-line) che cambiano in base alle mansioni ed all'esperienza. Si dovrà anche tener conto dell'importo dei contributi da versare all'Inps con i bollettini trimestrali precompilati (per le notizie sui livelli contributivi collegarsi al sito del Ministero dell'Interno [www.interno.it](http://www.interno.it))

## **REQUISITI INDISPENSABILI PER LA REGOLARIZZAZIONE DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI:**

### **I DATORI DI LAVORO POSSONO ESSERE:**

1. **PERSONE FISICHE:** italiani, comunitari residenti in Italia, cittadini non comunitari in possesso di permesso CE di lunga durata (carta di soggiorno), cittadini non comunitari in possesso di carta di soggiorno in quanto familiari di cittadini comunitari.

2. **PERSONE GIURIDICHE:** Comunità religiose, caserme, comandi e stazioni, orfanotrofi e ricoveri per anziani, case famiglia per disabili, tossicodipendenti, bambini, anziani, ragazze madri e case di riposo per sacerdoti anziani.
3. **REQUISITI DI REDDITO:** per assumere una colf straniera occorre avere un reddito nel 2008 di almeno 20mila Euro se nel nucleo c'è una sola persona che percepisce reddito, 25mila Euro nel caso siano presenti nel nucleo familiare-anagrafico più persone con reddito. Per assumere una badante non vi è alcun requisito di reddito ma occorre un certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica o dal medico di famiglia. Nel caso di decesso del datore di lavoro, nelle more della procedura di emersione, i familiari potranno subentrare all'assunzione dello straniero. Se il datore di lavoro fosse impossibilitato a recarsi allo Sportello Unico per l'Immigrazione, può essere sostituito dal coniuge, dai figli o da altri parenti in linea retta o collaterale fino al terzo grado. Nel caso di impossibilità da parte dei parenti occorre far ricorso alla delega notarile.

#### **I LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE REGOLARIZZATI:**

1. COLF, BADANTI, BABY SITTER, CUOCHI, GIARDINIERI, CUSTODI, AUTISTI, MAGGIORDOMI
2. Il/la cittadino/a straniero/a:
  - deve essere in Italia;
  - non deve avere un provvedimento di espulsione per motivi di ordine e sicurezza;
  - non deve avere una sentenza di condanna, anche non definitiva;
  - deve avere un contratto minimo di venti ore alla settimana.
3. QUANTI POSSONO ESSERE REGOLARIZZATI/E: la sanatoria non prevede un numero circoscritto. Possono quindi essere regolarizzati tutti coloro che presentano un'istanza valida. Ogni famiglia può regolarizzare al massimo due badanti ed una colf.

#### **31 AGOSTO 2009: ACCORDO ANCI-MINISTERO PER L'ASSISTENZA NELLE PRATICHE DI EMERSIONE**

#### **1° SETTEMBRE 2009: PROTOCOLLO DI INTESA TRA ANCI E MINISTERO DELL'INTERNO.**

Il Ministero dell'Interno si affida anche ai Comuni per quella che si annuncia come una delle più grandi regolarizzazioni del lavoro (soprattutto colf e badanti straniere). Il sodalizio Comuni e Prefetture è stato suggellato ufficialmente il 31 agosto con la firma dell'Accordo a Milano ed in data 1° settembre è stato siglato il Protocollo di

Intesa che prevede l'assistenza telematica per i Comuni che aderiranno e una preparazione di base ampia e capillare degli operatori comunali, in modo da essere validi supporti informativi per dare ausilio ai cittadini stranieri che devono regolarizzarsi ed ai datori di lavoro, ed essere quindi in grado di indicare gli sportelli abilitati all'invio telematico.

Secondo il Protocollo di Intesa dal 1° settembre i Comuni potranno partecipare all'invio telematico delle pratiche. La maggior parte dei Comuni si è attivata con campagne informative.

**Nota bene: Per i lavoratori extracomunitari comunque presenti sul territorio nazionale la sottoscrizione del contratto di soggiorno, congiuntamente alla comunicazione obbligatoria all'INPS ed alla successiva iscrizione del rapporto di lavoro, nonché il rilascio del permesso di soggiorno comportano l'estinzione dei reati e degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione delle norme relative all'ingresso e al soggiorno sul territorio nazionale e all'impiego di lavoratori, anche di carattere finanziario, fiscale, previdenziale o assistenziale.**

**Precisazione:** la legge è valida ed utilizzabile anche per i cittadini italiani o di uno stato membro dell'Unione europea o, ancora, per i Cittadini extracomunitari in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità **che consenta lo svolgimento di attività lavorativa di tipo subordinato**. Per questi ultimi la dichiarazione di emersione va presentata (di questo sicuramente sono informati i diversi sportelli autorizzati e appositamente predisposti) all'INPS utilizzando il [Modello LD-EM2009](#) disponibile anche on line sul sito web dell'[INPS](#). La dichiarazione ha efficacia di comunicazione obbligatoria e sarà trasmessa ai Servizi competenti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, all'INAIL, nonché ai Servizi regionali. Il modulo può essere presentato attraverso il Contact Center dell'INPS ( telefonando al numero 803 164), compilato ed inviato on line oppure presentato o spedito per raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede INPS competente ( in questo caso farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione).